

## UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

### REGOLAMENTO

#### Art. 1 – DEFINIZIONE

L'Università del Tempo Libero per l'Educazione Permanente (U.T.L.E.P.), sorta su iniziativa del Comune di Legnago grazie al contributo promozionale del "Lions Club" di Legnago, è un servizio culturale che il Comune di Legnago offre, in un quadro di educazione permanente, ai propri cittadini anziani e, più in generale, a coloro che desiderino occupare il proprio tempo libero frequentando corsi di studio e di aggiornamento, partecipando ad attività culturali di vario genere, mettendo anche a disposizione la propria esperienza e preparazione nei vari settori ai fini dell'organizzazione e realizzazione delle iniziative.

#### Art. 2 – SCOPI

Nello spirito di favorire una migliore integrazione tra formazione culturale e coinvolgimento esperienziale, l'U.T.L.E.P. si propone i seguenti scopi:

- a) **l'organizzazione** di corsi di studio e di aggiornamento nelle varie discipline del **sapere umano**;
- b) **l'organizzazione** di corsi di formazione su questioni sociali, psicologiche, sanitarie, giuridico-economiche, ecc., ovvero riguardanti in modo particolare la Terza Età, al fine di fornire agli utenti una più adeguata conoscenza dei problemi e delle soluzioni;
- c) **l'organizzazione di conferenze anche monotematiche, anche esterne rispetto al programma accademico, su argomenti di forte attualità o di sentito interesse da parte degli iscritti.**
- d) l'organizzazione di attività culturali di vario genere, anche a carattere ricreativo, autonome e collegate ai corsi di cui ai punti precedenti;
- e) **Visite guidate a musei, mostre, raccolte d'arte, luoghi di rilevante interesse paesaggistico, architettonico e culturale sul territorio nazionale ed estero**;
- f) la promozione di ogni intervento utile per iniziative tendenti ad offrire ai cittadini nuove possibilità per valorizzare il proprio tempo disponibile.
- g) **l'attivazione di rapporti di collaborazione e di interscambi culturali con altre associazioni culturali attive nella provincia di Verona e in altre province del territorio nazionale.**

#### ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'U.T.L.E.P., quale servizio comunale, è tra le competenze del settore Cultura – Tempo Libero.

#### ART. 4 – LE ASSOCIAZIONI

Gli organi dell'U.T.L.E.P. cureranno la gestione dei corsi potendo servirsi dell'apporto di altre associazioni più rappresentative, per tematica, operanti sul territorio, anche attraverso la Commissione Cultura.

## **ART. 5 – ORGANI DI GESTIONE**

### **IL RETTORE**

Suoi compiti sono:

- mantenere i contatti con l'Assessorato e il settore competente, segnalando eventuali problemi e le istanze dell'utenza;
- mantenere i contatti con le Associazioni che collaborano per la buona riuscita dei corsi;
- adottare le decisioni che riguardano la vita didattica e culturale dell'Università, dandone comunicazione al settore competente e invitando lo stesso a predisporre i relativi schemi di deliberazione, ove necessari;
- nominare il Vice Rettore vicario;
- indire le riunioni con i rappresentanti degli iscritti.

**I VICE RETTORI**, nel numero di due, coadiuvano il Rettore in tutti i suoi compiti.

Il compenso da corrispondere al Rettore e ai Vice Rettori per lo svolgimento delle relative attività viene stabilito dalla Giunta Comunale.

Il Rettore e i Vice Rettori in carica, qualora tengano lezioni presso l'U.T.L.E.P., non hanno diritto ad alcuna forma di compenso.

**IL RETTORE ONORARIO** e i **VICE RETTORI ONORARI** sono di diritto il Rettore e i Vice Rettori uscenti.

**I RAPPRESENTANTI DEGLI ISCRITTI**, in numero di **quattro**, sono eletti a scrutinio segreto entro un mese dall'inizio delle attività. I tempi e le modalità delle elezioni sono fissati dal Rettore. Hanno diritto di voto tutti gli iscritti in regola con il versamento della quota annuale d'iscrizione.

La carica è annuale e rinnovabile. I rappresentanti, che prestano gratuitamente la loro opera, hanno funzione consultiva con il compito di farsi portavoce presso il Rettore e i suoi collaboratori delle richieste e dei suggerimenti provenienti dagli iscritti.

I rappresentanti sono convocati di diritto entro il mese successivo alla loro elezione e nell'ultimo periodo dell'anno accademico. Nel corso dell'anno accademico possono comunque essere fissate altre riunioni su proposta del Rettore o su richiesta di almeno tre dei rappresentanti.

Il Rettore e i Vice Rettori vengono nominati dal Consiglio Comunale con votazione disgiunta per ciascuna carica e saranno proclamati coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Il Rettore e i Vice Rettori rimangono in carica due anni accademici e possono essere rinnovati.

I voti dei Consiglieri Comunali saranno così espressi: un solo nominativo per il Rettore, un solo nominativo per i Vice Rettori; questi ultimi saranno eletti con la medesima scheda.

## **ART. 6 – DOCENTI E COLLABORATORI**

I docenti vengono indicati dal Rettore e dai Vice Rettori, che potranno avvalersi del ruolo consultivo delle associazioni e dei rappresentanti degli iscritti.

Ai docenti può essere riconosciuto, su loro richiesta, un compenso, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale.

#### **ART. 7 – AREE CULTURALI**

Ciascun ciclo di lezioni è inserito in un'area culturale (per es. educazione alla salute, letteratura ecc.) e il Rettore dovrà curare di offrire agli utenti dei cicli di lezioni quanto più vari, in ogni caso tenendo conto del preminente interesse degli iscritti.

#### **ART. 8 – STRUMENTI E LOCALI**

L'Amministrazione comunale fornirà gli strumenti indispensabili per il funzionamento dei corsi e metterà a disposizione i locali per le lezioni e la Segreteria.

#### **ART. 9 – DURATA DELL'ANNO ACCADEMICO**

L'anno accademico inizia, in via ordinaria, il 1° ottobre e termina nella prima quindicina del mese di maggio.

L'inizio delle attività è fissato annualmente dal Rettore e dai suoi collaboratori.

#### **ART. 10 – ISCRIZIONI**

Le domande di iscrizione vanno presentate su apposito modulo entro il mese di inizio dell'attività e devono essere corredate dall'attestazione di versamento della quota d'iscrizione, il cui importo è determinato dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 11 – ATTESTATI DI FREQUENZA**

Al termine di ogni anno accademico gli iscritti che abbiano frequentato almeno 2/3 delle lezioni di uno o più corsi possono chiedere, con domanda al Rettore, il rilascio di un attestato di frequenza, privo di valore legale, sottoscritto dal Rettore medesimo.